



Milano, marzo 2020

Buongiorno a tutti! Il 20 marzo 2020 io ho scritto così

***Buongiorno amici poeti e scrittori,***

***Vi ricordate che domani sarà la giornata mondiale della poesia?***

***Certo, suona un po' strano ricordare una ricorrenza festosa nel quadro agghiacciante che abbiamo sotto gli occhi...ma è proprio questo che vi sto consapevolmente chiedendo ,al di là di ogni retorica. Diamo una mano a risollevarne gli spiriti: non vi chiedo né falsa allegria né catastrofismo, ma solo un modesto e sereno contributo, in prosa o in versi; un pensiero solidale come una mano che si allunga a stringere quella del vicino, come un abbraccio fraterno, una pacca sulla spalla, un bacio sulla guancia... ci vogliamo provare? Ho già ricevuto le prime adesioni, poi vedremo di condividerle online. Inoltre, Angela Aruta è disponibile, a sua e vostra discrezione, a pubblicare i vostri pensieri su Facebook.***

***Vi aspetto fiduciosa, evviva la poesia!***

***Un abbraccio virtuale,***

***Lucia (GAR)***

e le adesioni non si sono fatte attendere. Anche chi non se la sentiva, comprensibilmente, di esternare il proprio pensiero, mi ha comunque risposto e incoraggiato.

A me sembra di aver raccolto risultati egregi, non solo e non tanto per la pur eccellente qualità dei testi, in cui si alternano saggiamente riflessioni serie e ironia, ma soprattutto perché il gruppo dei poeti e degli scrittori ha dimostrato ancora una volta la sua voglia di partecipare e condividere.

Nelle pagine seguenti ritroverete un fascicolo simile a quelli che, in questi anni, siete stati abituati a ricevere. Mettiamola così: questa è un'edizione straordinaria. Un doveroso e caloroso grazie ai miei generosi e preziosi collaboratori!!!

Con tutto il cuore, vi abbraccio affettuosamente,

Lucia

<b>AUTORE</b>	<b>TITOLO</b>
<b>LUCIA BIANCHI</b>	<b>NOI DUE</b>
<b>M.GIORGINA CAULI</b>	<b>21 MARZO A MILANO</b>
<b>MARIA GRAZIA CERRAI</b>	<b>POESIA</b>
	<b>NON SIAMO SOLI</b>
<b>CHIARA D'AURELIO</b>	<b>HO CHIUSO LA PORTA</b>
<b>RINALDO DEGRADI</b>	<b>CORONAVIRUS 2020</b>
<b>PIETRO FORNARI</b>	<b>MESSAGGI DELLA VITA</b>
<b>MARIACRISTINA PIANTA</b>	<b>SENZA COLORI</b>
<b>RITA SALVINI</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>
<b>ORONZO STEFANELLI</b>	<b>FINO A QUANDO?</b>
<b>VITTORIO STORTI</b>	<b>IL SESSO? SÌ, FORSE. MA PIANO!</b>
	<b>RINGHIERA</b>
	<b>QUELL'ULTIMO BACIO</b>
<b>ELISA ZILLI</b>	<b>SEMPRE!</b>

## **NOI DUE**

Siamo sempre state avare  
di parole, di gesti o  
abbracci.

Schivo pudore il nostro  
che ora tuttavia ci salva,  
in questa pausa della vita  
inattesa.

Adesso che sei lontana  
più vicina ti sento

**LUCIA BIANCHI**

22/03/2020

## **21 MARZO A MILANO**

ALBA LIVIDA

ANCHE OGGI.

EPPURE FUORI

E' PRIMAVERA

IN QUESTO TEMPO

SENZA SPAZIO

CON I CUORI STRIZZATI

DAL SILENZIO

SENTO CANTI D'UCCELLO,

COME FLASHMOB

DI UNA MATTINA

DI MARZO CANTERINA.

ED E' SUBITO VITA

Milano, 20 Marzo 2020

**M.GIORGINA CAULI**

## **POESIA**

Parole

che consolano

che fanno sognare

che fanno ricordare

che dicono alla vita

che si deve amare .

Sotto un cielo di stelle o

in un fosso di ortiche

le nostre anime saranno sempre

amiche

**MARIA GRAZIA CERRAI**

## **NON SIAMO SOLI**

È una inquietante fitta nebbia questo  
silenzio che circonda.

Dandoci la mano cammineremo ancora  
fra fiocchi di neve.

Non siamo soli.

Ogni mattino alziamoci con vicina la  
fede

Apriamo la porta alla speranza e  
il cuore alla  
carità.

**MARIA GRAZIA CERRAI**

## HO CHIUSO LA PORTA

Ho chiuso la porta  
La paura è rimasta fuori  
Sono fragile, irrazionale insensata  
Cerco di dimenticare  
quelle immagini entrano  
entrano dentro  
Cerco riparo nel libro  
Ne prendo in mano uno  
uno alla volta lo accarezzo e cerco tra le righe di  
Faust di Zeno di Molly il senso  
non lo trovo  
L'incertezza del reale  
mi fa sentire il profumo  
delle favole  
la favola bella del principe e la sua bella  
Non basta  
Tanti pensieri confusi e sovrapposti  
fluttuano nella mente  
senza fermarsi  
Neanche la preghiera trova uno spazio  
Mi fermo  
Ascolto il silenzio  
Aspetto  
Aspetto che " si trasformino le spade in vomeri  
Le lance in falci"

**CHIARA D'AURELIO**

## **CORONAVIRUS 2020**

L'era inscì bell, gh'avevom tanto in ment  
avanti con l'età, senza fastidi  
quatter pillolett per mett i robb a post  
l'è rivà lù a spantegà el torment.

Disen de sta in cà, de moeuvres minga  
de mettess no in mezz a tanta gent  
se te ghe dett la man, va subit a lavalla  
l'è una manera per cercà de vess attent.

Se parla de influenza un po aggressiva  
che la te mett in lett con i polmon malaa  
per fatt coragg te disen che guarisci  
ma te ris'cet de podè pu fiadà.

I dottor laoren come i matt  
la scensa la voeur fà la medesina  
el virus el podeva stà in dove l'era  
l'è a dree a faggh fà ona vita de galera.

**RINALDO DEGRADI**



**MESSAGGI DELLA VITA**

**MESSAGGI DELLA VITA  
L'ECO  
DI QUANTO ACCADE  
AD UNA CERTA ORA  
IN UN CERTO POSTO  
RISPETTO AL TEMPO  
CHE SARA', CHE E' STATO  
COME  
LO SVENTAGLIARE DEL TUFFO  
D'ALI DEL GABBIANO  
IL CREPITARE DELLO SCHIUDERSI  
DELLE UOVA DEI GERMANI  
IL TAMBURARE DEL CUORE  
CHE SBATTE IN PETTO ALL'ALLODOLA  
LO SCRICCHIOLARE DELLA APERTURA  
DI UNA PIGNA SULL'ALBERO  
IL SIBILARE DELLA PICCOLA FRANA  
CHE HA OSTRUITO LA TANA DEL GRILLO  
IL BISBIGLIARE DEL DIALOGO ENERGETICO  
TRA UN FUNGO E IL TRONCO MARCESCENTE  
IL CALPESTARE DEL PASSO CADENZATO  
DEL CANE CHE INSEGUE TRACCE DI LEPRE  
IL RIFIORIRE DELLE VITE OSTINATE  
DI MILIONI D'INSETTI E MILIONI DI SPORE  
LO SCIVOLARE DELLA LENTA NASCITA  
DELLA RESINA SUI PINI MARITTIMI  
LO SBATTERE DEL TONFO  
DEI CAPRIOLI COLPITI SUI GHIAIONI  
L'ALEGGIARE DEL CORTEGGIAMENTO  
NEI PLENILUNI D'ESTATE  
TRA L'ASTRO NOTTURNO E  
I PRATI SPRUZZATI DI RUGIADA  
IL SUSSURRARE DELLE FRASI  
DI UOMINI E DONNE  
DI BAMBINI E ADOLESCENTI  
CHE S'INCAMMINANO  
LUNGO IL SENTIERO DELLA FONTE  
  
L'ECO DEI LORO PENSIERI  
FERMA IL RESPIRO  
TAGLIA L'ARIA  
COME IL VOLO DEL CALABRONE  
E ANCORA...E ANCORA  
MESSAGGI MONOCORDI  
OSCURI, SPEZZETTATI, FLUENTI  
CON PAUSE E RINCORSE  
PER CHI SA ASCOLTARE  
MESSAGGI DELLA VITA**

**PIETRO FORNARI**

## **SENZA COLORI**

Senza colori  
le mattine di lenti  
giorni, incerto  
il viaggio ,privo  
di coordinate. Resta  
un alto muro,  
confine tra le crepe  
profonde delle rocce.

**MARIACRISTINA PIANTA**

## FRATELLI D'ITALIA

Fratelli d' Italia.  
L'Italia s'è desta.  
Apriamo i cuori.  
Usiamo la testa.  
Dov'è la vittoria?

Ormai è in arrivo  
e il popolo attivo  
con grande coraggio  
a termine porta  
quel che era un miraggio.

Non siam ora più  
calpesti e derisi  
perché non siam popolo,  
perché siam divisi.

Noi tutti stremati  
Anche se lontani  
noi siamo soltanto  
una cosa: italiani.

Noi siamo uniti,  
noi siam per l'amore  
e nessuno di loro  
è unto del Signore.

Dall'Alpi a Sicilia,  
in modo virtuale,  
ci diamo la mano,  
ci diamo un abbraccio  
e ci salutiamo.

Popolo ritrovato  
in una tempesta  
che si è rivelata  
parecchio funesta.

Ma ora è finita,  
il cuore lo dice,  
gli ultimi sprazzi,  
e dopo felice  
il popolo intona:  
mai più schiavitù,  
soltanto l'amore,  
anche se lontani  
noi siamo soltanto  
una cosa: italiani.

**RITA SALVINI - MILANO - ITALIA.**

## **FINO A QUANDO?**

Si ferma

Il mondo del presente  
senza l'ascolto del passato.

Veleggia il male

e vendemmia

il frutto più maturo.

.I pampini della vigna  
annaffiati dall'esperienza  
daranno un po' d'amore.

Fino a quando ?

Cederà la memoria

e tornerà la corsa

verso il potere

e la ricchezza ?

Asciugiamo il pianto

alziamo gli occhi al cielo

voliamo più alto

e troveremo la semplicità

senza frastuono di rovine.

**ORONZO STEFANELLI**

## **IL SESSO? SÌ, FORSE. MA PIANO!**

Una allusione pascoliana un po' irriverente, come talvolta nel mio stile, in omaggio ai miei amici poeti che ora si appellano alla poesia. E mi pare che di questi tempi si potrebbe restare umani anche con gli strumenti dell'ironia. Tutto per fare in modo che questo virus non tiri fuori il peggio che c'è dentro di noi.

L'ultima di ieri: un nostro amico stava facendo un giro intorno al condominio in compagnia della moglie (la sua ora d'aria - e sai che trasgressione?).

Ha incrociato una signora che lo ha aggredito gridandogli: «Vecchio, cosa fai in giro? Vai a casa!». Non si sa cosa ci facesse la signora.

Quanto al sesso, questo è rimasto fuori dalle raccomandazioni emanate dalla Presidenza del Consiglio. Per ora, per la camera da letto, nessuna "suggestion" per contrastare il "vairus" (copyright LDM). Ma noi aspettiamo fiduciosi.

(1)

**VITTORIO STORTI**

## **RINGHIERA**

Sulle pagine del tempo  
ho scritto il tuo nome, Tilio.  
Tilio dal viso pallido, di noi  
sei stato il primo ad andartene.

Vialba erano mille miglia  
Vialba la distanza di una vita.  
Tilio, se ti trovassi ancora  
non sarebbe più come allora.

**VITTORIO STORTI**

## QUELL'ULTIMO BACIO

Quando è stato, l'ultimo bacio? Non lo ricordo ma, se lo ricordassi, potrei riportare alla mente, nei particolari, tutte le sensazioni. Forse, poiché si trattava di un bacio frettoloso o distratto, l'ultimo di una serie di baci magari anonimi, per questo è stato dimenticato. Certo se fosse stato l'unico in assoluto, me ne ricorderei bene. Ah, se lo sapevo prima! (che brutto). Se l'avessi saputo (meglio!), allora avrei cercato di concentrare in quell'ultimo bacio tutto l'affetto, e la passione. Insomma tutto me stesso.

Il bacio! Si dà, e si prende (detto così, suona come una rapina; ma "si prende" si dice anche di quell'altro coso che circola di questi tempi e che non voglio nominare). Invece, si riceve.

E quando si riceve, è come un dono. Mi ricordo ancora i tipi di baci. Non che io sia un esperto, ma giusto così, per fare una classificazione grossolana. C'era quello casto, dato sulla guancia, genitoriale o scambiato tra amici; quello sulla bocca, appoggiato appena; e quello più profondo, in cerca di una comunione più intima con l'amante. Poi, l'involucro che avvolge e completa il bacio appassionato è l'abbraccio (tutto l'insieme sembra una réclame). Infine c'era il bacio elegantissimo che si dava sfiorando appena il dorso della mano. Una cosa da alta scuola, e per quello devono fare dei corsi.

Ebbene, adesso ci sono riusciti! Ma non sono stati i reazionari e i bacchettoni: oggi per decreto (Dpcm) il bacio rientra tra i comportamenti proibiti, pericolosi e assolutamente da evitare.

Così quell'ultimo bacio si trasforma nella nostalgia per qualcosa di indefinito, della quale non riesci a mettere bene a fuoco i contorni. Ma anche, come tutte le cose che abbiamo perduto, il bacio acquista più valore, guadagna di importanza.

Ora attendo fiducioso che esca un Dpcm nel quale si dica, come nei matrimoni, che "adesso potete baciarsi!". Vorrà dire che l'incubo è finito, e scenderemo tutti in strada e ci baceremo in modo più consapevole.

**VITTORIO STORTI**

## **SEMPRE!**

Striscia  
s'insinua  
s'annida  
serpente a sonagli  
silente  
non s'arresta  
se lo asseconi.

Straziante  
esasperata  
supplica  
d'aiuto  
risuona la sirena  
in strada  
due, tre, quattro  
dieci ... non finiscono.

Ma  
Speranza  
Risolutezza  
Responsabilità e  
Resilienza  
scorrono nel sangue

E la prostrazione  
lascerà spazio  
alla sensazionale  
strabiliante Forza,  
necessità  
sbalorditiva,  
Voglia di Vita  
SEMPRE!

**ELISA ZILLI** 22/3/2020